

Le riunioni e le attività del Comitato Remunerazione nel 2024

Nel corso del 2024, il Comitato Remunerazione si è riunito complessivamente 9 volte, con una partecipazione dei componenti pari al 100% e una durata media delle riunioni di 2 ore e 7 minuti.

La documentazione a supporto delle riunioni è stata trasmessa ai membri del Comitato nei termini previsti dal Regolamento. A tutte le riunioni del Comitato ha preso parte almeno un componente del Collegio Sindacale. Su invito del Presidente del Comitato, sono inoltre intervenuti, nel corso di specifiche riunioni, dirigenti della Società e consulenti incaricati, per fornire le informazioni e i chiarimenti ritenuti necessari, dal Comitato stesso, per l'approfondimento delle istruttorie svolte. Nell'esercizio in corso, alla data del 18 marzo 2025, il Comitato si è riunito 4 volte; entro la fine dell'esercizio 2025 sono previsti ulteriori 4 incontri.

Le principali attività del Comitato nel corso dell'anno 2024 hanno riguardato:

- la valutazione periodica sull'adeguatezza, la coerenza complessiva e concreta applicazione della Politica sulla Remunerazione attuata nel 2023, per gli Amministratori e i Dirigenti con responsabilità strategiche;
- una sessione di approfondimento sulla metodologia di consuntivazione dei risultati di performance;
- la consuntivazione dei risultati aziendali 2023 ai fini dell'attuazione dei Piani di Incentivazione di Breve e di Lungo Termine in essere, secondo una metodologia di consuntivazione dei risultati di performance;
- la definizione degli obiettivi di performance 2024, connessi ai piani di incentivazione variabile;
- la finalizzazione del Piano di Azionariato Diffuso (PAD) ai fini della successiva approvazione del Consiglio e presentazione all'Assemblea del 15 maggio 2024;
- l'esame della Relazione sulla Politica di Remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023 predisposta, in linea con l'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e l'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, ai fini della successiva approvazione del Consiglio e presentazione all'Assemblea degli azionisti del 15 maggio 2024, chiamata ad esprimere un voto vincolante sulla prima sezione (politica in materia di remunerazione) e consultivo sulla seconda sezione (compensi e altre informazioni), come previsto dalla normativa vigente;
- la definizione della proposta di attuazione del Piano di Incentivazione di Breve Termine con differimento per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- la verifica degli esiti degli incontri svolti con i principali investitori istituzionali e proxy advisor in vista dell'Assemblea degli azionisti, ai fini della massimizzazione del consenso assembleare sulla Politica di remunerazione e sul Piano di Azionariato Diffuso; ai suddetti incontri partecipa il Presidente del Comitato a testimonianza della rilevanza attribuita dal Comitato stesso al dialogo con gli azionisti;
- l'esame delle raccomandazioni di voto emesse dai principali proxy advisor e l'analisi delle proiezioni di voto, elaborate con il supporto di primarie società di consulenza;
- l'analisi dei risultati della stagione assembleare 2024, anche a confronto con i risultati delle principali società quotate italiane ed europee nonché delle società facenti parte del peer group di riferimento;

- la definizione della proposta di attuazione (attribuzione 2024) del Piano di Incentivazione di Lungo Termine azionario 2023-2025 per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le risorse manageriali critiche per il business con predisposizione dei relativi regolamenti;
- la proposta di attuazione (assegnazione 2024) del Piano di Azionariato Diffuso in favore della generalità dei dipendenti;
- l'aggiornamento della nota metodologica per la consuntivazione delle performance collegate ai piani di incentivazione variabile, secondo criteri di semplificazione e razionalizzazione;
- l'esame degli approfondimenti sulla Politica di remunerazione, in relazione ad eventuali ipotesi di adeguamento, in vista delle proposte da presentare in Assemblea 2025;
- la definizione del Piano annuale di engagement con gli investitori istituzionali e i proxy advisor in vista della stagione assembleare 2025.